



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIA - AREA DELLA SICUREZZA E DELL'ORDINE-  
SETTORE MATRICOLA TEL 0532.250011

MAIL MATRICOLA: MATRICOLA.CC.FERRARA@GIUSTIZIA.IT- MATRICOLA.CC.FERRARA@GIUSTIZIACERT.IT-

**FERRARA**

Prot. n. 4631 M  
I.M

Ferrara, li 12 4 MAG. 2016

ALL'UFFICIO DEL GIP  
PRESSO IL TRIBUNALE DI

**FERRARA**

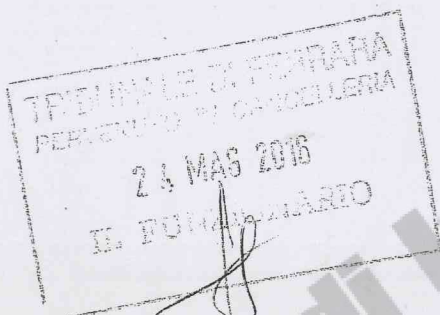
Alla c.a. della Dr.ssa TASSONI Piera

e.p.c.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI

**FERRARA**

Alla c.a. del Dr. DE BENEDETTO Filippo



**OGGETTO: Detenuto PAJDEK IVAN nato in CROAZIA il 11.08.1964**

Per dovere d'ufficio, si trasmette l'unito memoriale con la quale il detenuto in oggetto, chiede quanto meglio specificato nello stesso.



**IL DIRETTORE REGGENTE**



AL TRIBUNALE DI FERRARA

D.RESSA. PIERA TASSONI

L. P.C.DTT. FILIPPO DEBENEDETTO

PRE: N. 4585/15

### DICHIARAZIONE SPONTANEA

IO PASDEK IVAN IL MIO NEMORIALE, PER IL PRIMO  
VOREI SCUZARSI COM IL TUTTI VITIME E DEI FAMIGLIA  
COMUNCVE TUTT QUESTO HA INIZIATO QUANDO HA  
USCHITO DAL CARCERE I VRACLAVIĆ IGOR 2-3 ME  
PRIMA DEL FATTO DEL AGUSCELO. LUI È STATO IN  
CARCERE PER LE RAPINE E QUANDO È USCHITO SE HA  
TROYATO CON NOI COM ME E PATRIK E PASEVANO  
PIU GIORNATE IN SIEME E FACEVANO I FURTI NELE  
GARAZI E CASCHINE E ANCHE RANE. E IGOR DISE  
CHE LUI VOREBE FARE QUALCOZA DI PIU GROSSO  
COME RAPINE LUI SAPEVA DEI POSTI BONI E  
TRANQUILI E COZI HA PORTATO NOI IN QUELA  
PRIMA RAPINA IN VILLANOVA, IO PATRIK E IGOR  
QUANDO HA TORNATO IL UOMO A CAZA CON LA  
MACHINA IO MI SONO TROYAVO DIETRO IL GARAZ  
MENTRE IL PATRIK E IGOR ERANO SUBITO LI  
VICINO ALA PORTA CON IL BASTONE IN MANO  
FIN CHE IO FATO IL GIRO NEL TORNO DEL GARAZ  
QUANDO SONO ARIVATO LI AVANTI HO TROYATO  
IL UOMO IN PARTERA E LORD DUE SOPRA DI  
LUI POI MI SONO VICINATO ANCHE IO E LORD  
LI HANO LEGATO SUBITO CON I NASTRI CHE HA  
PORTATO IGOR CON SE, E POI LO HANO TRASE  
INATO VICINO A RETE DI RECINCIONE E IGOR



335

LO HA TOLTO IL PORTOFOGLIO CHE AVEVA DENTRO  
60-E, E LI HA PRESO IL BANCOMAT E LO HA CHIESTO  
IL PIN DEL BANCOMAT ED IGOR MI HA CHIESTO SE  
SO TIRARE DEI SOLDI CON LA CARTA IO DETTO DI SÌ  
LORO VOLEVANO ENTRARE IN CAZA PER RUBARLI  
DEI ALTRI VALORI PERCHE IGOR LO SAPEVA CHE  
LUI AVEVA MOLTO ARMI IN CAZA E CHE AVEVA  
SOLDI E ORO, MA ABIAMO SENTITO DEI RUMORI VICINO  
ALA CAZA ACANTO E COZI SIAMO SCAPATI IO POI  
CON IL BANCOMAT HO TIRATO /250E/. NOI TUTTI  
NOI IN QUELI GIORNI SEMPRE ANDAVAMO DALA MAMA  
DI PATRIK DOVE LAVORAVA LEI ERA CORENTE DELLA  
RAPINA CHE ABIAMO FATTO E LEI SUBITO HA PARLATO  
DI TARTARI CHE LI POSSIAMO FARE UN COLPO GROSSO  
E HA FATTO VEDERE DOVE ABITA IL SUO FRATELO  
LA ALTRA CAZA CIRCA 100 METRI PIU AVANTI  
E NE HA PARLATO DEI TANTI ALTRI PARTICOLARE  
CHE HA CASAFORTE SOLDI E GIOIELI E SAPEVA DEI  
FUCILI. POI NOI COM IL TEMPO ANDAVAMO  
COM IGOR E PATRIK E LA ZIA DI PATRIK  
CHE SE CHIAMA FARKAS AGATA, SIAMO ANDATI  
COM LA MACHINA IN UN PAEZINO DOVE VIVEVA  
UNA SIGNORA DA SOLA E LA AGATA SONAVA  
SULA PORTA DI FARLA USCHIRE LA SIGNORA  
MA UN VICINO LO HA VISTO NOI E SIAMO SCAPATI  
COM LA MACHINA MA IGOR E PATRIK SONO SCAPATI  
A PIEDI IL SIGNOR DA VICINO, LI SEGVIVA COM LA MACHINA  
POI NOI SIAMO ANDATI A PRENDERLI E POI POI DI  
SETIMANA DOPO SIAMO RITORNATI IO PATRIK E IGOR  
E ABIAMO ENTRATI AL NOTE NE LA CAZA DI SIGNORA  
E ANCHE IN QUELO CASO PATRIK E IGOR LO HANO



PRESO LA SIGNORA CON LA FORZA E LO HANNO  
LEGATO IO RACOLTÒ I GIOIELI IN TORNO PATRIK  
LO HA TOLTO ANCHE QUELO CHE AVEVA ADOSO  
E POI LO HA MESSO IL NASTRO E SIAMO ANDATI VIA  
POI IGOR LO DISSE CHE LUI CONOSCE UNA ALTRA  
CAZZA DOVE VIVE UN SIGNORE E UNA SIGNORA LA FIGLIA  
SIAMO ANDATI UNA SERA IO ED IGOR E LUI HA  
RUBATO UNA BORSA FORI CHE SIAMO ENTRATI DALLA  
FINESTRA DAL ALTO POI SIAMO ANDATI VIA MA IGOR  
DISSE CHE DEVIAMO RITORNARE UNA ALTRA VOLTA  
E IN QUELI GIORNI LA MAMA DI PATRIK SEMPRE  
ESISTEVA PER LA CAZZA DI TARTARI E IGOR LO  
DISSE LO DEVIAMO FARLO, MA SE VICINAVA IL  
TEMPO PER LA MAMA DI PATRIK CHE VOLEVA  
ANDARE IN SLOVACCHIA POI UN GIORNO PRIMA  
CHE IO PARTIVO PER LA SLOVACCHIA SIAMO  
ANDATI A FARE LA RAPIÑA QUI DA SIGNORA E  
IL SIGNORE CHE ERA TROPO MALATO SIAMO  
ENTRATI DALLA FINESTRA IO E PATRIK E IGOR  
DALLA PORTA D'ENTRATA CHE LO HO APERTO IO  
POI PATRIK CON LA VIOLENZA HA APERTO LA PORTA  
DOVE ERANO IN CUCINA POI LO ABBIAMO MESSO IL  
SIGNORE IN SALOTO DOVE AVEVA LA SUA MACHINARIO  
PER RESPIRARE E ANCHE LA SIGNORA IGOR LO STAVA  
ATENTO AI LORO MENTRE IO CERCABO IN CAZZA  
IL PATRIK STAVA IN CORTILE CHE NESUNO VO VEDERE  
POI HO CHIESTO LA SIGNORA DOVE TIENE ORO  
E LEI MI DISSE SOPRA IN UNA CAMERA E MI DISSE  
CHE MI FACA VEDERE SOLO CHE ANDIAMO VIA  
E COZI E STATO HO RACOLTÒ IN UNA BORSA DEI  
VESTITI POI IGOR LO HA CARICATO NELLA MACHINA



DEL SIGNORE UN FIAT UNO O FIA TIPO SCURO, IO HO PRESO  
LA MIA MACCHINA E IGOR E PATRIK HANNO PRESO  
LA MACCHINA DI LORO DEI SIGNORE GVIDAVA IGOR  
IO GIORNO DOPO ABIAMO VENDUTO UNA PARTE DELL'  
ORO A 580 EURO E LO ABIAMO DEVISI AI TREI  
POI IO E FRANCESCO AL POMERIGGIO SIAMO PARTITI  
PER LA SLOVACCHIA MENTRE IGOR E PATRIK E LA  
MAMA DI PATRIK SONO RIMASTI E LO SPOSTAVAMO  
LA MACCHINA DI SIGNORE DOVE NON LO SO, POI  
2-3 GIORNI DOPO ANCHE LORO RAGGIUNGO IN  
SLOVACCHIA MA IGOR NON E VENUTO SOLO LA  
MAMA E PATRIK, IN SLOVACCHIA IO E MAMA DI  
PATRIK E IL FRANCESCO ABIAMO VENDUTO UNA  
MEDAGLIA DI ORO ALA NOME DI MAMA DI PATRIK  
IN CITA BANSKA SOBOTA LEI HA DATO LA CARTA  
D'IDENTITA E LA FIRMA IO VOLEVO RIMANERE  
IN SLOVACCHIA MA IL PATRIK E LA MAMA MI DISSE  
TORNIAMO E POI POSSIAMO FARE UN ALTRO LAVORO  
ANCHE LEI VOLEVA LASCIARE IL LAVORO E DISSE  
IN CASA DI TARTARI CI SONO SOLDI E GIOIELI  
COME PRIMA DI VENIRE IN SLOVACCHIA SIAMO  
STATI DAL TARTARI E LO ABIAMO RUBATO  
DAL GARAGE TANTI ATREZZI FLESSIBILI - MOTOCICLE  
TRAPANI E TANTI ALTRE COSE CHE HA COMPRATO  
LUCA IL FINANZIATO DEL MAMA DI PATRIK E IL  
RESTO LO HA PRESO MAMA DI PATRIK E LO  
HA NASCOSTO IN TENDA E POI LO HA SPOSTATO  
TUTTO IN CANTINA DALLA MAMA DI LUCA E IN  
GARAGE E POI LUCA LO PORTAVA IN SLOVACCHIA,  
E ANCHE UNA BICICLETA CHE SE CI UDEVA ALL META  
E TANTI ALTRI ATREZZI CHE SAPEVANO TUTTO DA



DOVE VIENE.

POI DALLA SLOVACCHIA SIAMO TORNATI IO E PATRIK  
IN SIEME LA MAMA HA TORNATO CON LA LUKA  
IL SALVATORE HA TORNATO POI DI GIORNI PRIMA  
CON IL AUTOBUS E TRENO.

IO E PATRIK OGNI TANTO DORMIVAMO LI DOVE  
LAVORA LA MAMA ANCHE IGOR MA QUANDO  
SIAMO RITORNATI DAL SLOVACCHIA IGOR LO  
VEDEVAMO OGNI TANTO NON TUTTI GIORNI  
PERCHE LUI VOLEVA PRIMA FARE UN ALTRO  
LAVORO AD UNA ALTRE PARTE E LO SEGVIVA  
LO CONTROLAVA, LA MAMA DI PATRIK SEMPRE  
LO DICEVA FATE QUESTA KASA DI TARTARI  
POI SPARITE QUESTA E MOLTO TRANQUILA  
E LEI E LI VICINO COZI A NOI NON PO  
SENTIRE NE VEDERE NESUNO PERCHE LEI  
E LI VICINO E SE SUCEDE QUALCOZA LEI LO  
AVISA NOI COZI PARLAVAMO TUTI GIORNI  
E ANCHE PATRIK SE SENTIVA MOLTO PIU SIURO  
CHE LI TROVIAMO QUALCOZA DI PIU.

— IO E PATRIK ABIAMO INCONTRATO COSTANTIN  
E COSTANTIN ERA TROPO ARABIATO CON IL SUO  
MOGLIE CHE E ANDATA AL COMUNITA E DISE A  
NOI CHE VOLE FARE UNA RAPINA PERCHE HA  
BIZOGNIO DI SOLDI E HA RACONTATO CHE HA  
FATO LUI UNA RAPINA DUE SETIMANA FA  
AVANTI DAL CIMETERO VICINO AL MURA ALLA  
UNA SIGNORA ANZIANA HA SCHIPATO DAL LEI  
COLAME DI ORO BRACIALI E POI E SCAPATO  
CON IL PAPA DI MIRIA CON UNA MACHINA  
BIANCHA PENSO CHE ANCHE SUO MOGLIE ERA



CON LUI, MA NON SONO SÌQURO, E COZI PATRIK  
ED IO LO ABIAMO RACONTATO E ABIAMO ANDATI  
LÌ DOVE LAVORA LA MAMA DI PATRIK PER PAIO  
DI VOLTE MA UN GIORNO LA FIGLIA DI PROPRIETA  
HA VISTO NOI E SE INCAZATA CON LA MAMA DI  
PATRIK LA MAMA DI PATRIK DISE ALA SIGNO  
CHE VOLE LICENZIARSI MA NOI LO SAPEVAMO  
GIÀ, E COZI PATRIK DICE ALORA COZA ASPETI,  
VOGLIAMO FARE QUESTO LAVORO E COSTANTIN  
LO APOBÌANA FACIO IO TUTTO NON VÌ PREOCUPA  
PERCHE LUI HA BIZOGNO DI SOLDI AL FRETTA  
PERCHE SE STAVA LITIGANDO CON IL SUO MOGLI  
SEMPRE IN TELEFONO E MI DISE PARLA ANCHE  
TU COM IL MIRIAN D'GLE CHE FARA SOLDI E  
POI ANDRA IN ROMANIA O IN SPAGNA, E IO  
LO DISE COZI, AL TELEFONO, MA NOI TUTTI  
GIORNI PASEVAMO LÌ IN AGUSCELO PERCHE  
RUBAVAMO IN ZONA DALE CASCHINE NAFTA E  
ATREZI DALE GARAZ E PE QUESTO ERAVAMO  
SPESO LÌ IN ZONA, E POI SIAMO ANDATI  
CON IL FRANCESCO IO E COSTANTIN E PATRIK  
A BERA E ABIAMO PORTATO UNA MACHINA  
NISAN MICRA VERDE IN BOLOGNA DA UN PREBUDICA  
E AL POMERIGO SIAMO RITORNATI E COSTANTIN  
HA COMPRATO DELE CALZE NERE E GUANTI LÌ ALA  
MURA E IN BRICO MAREHET DEI NASTRI E PASCHETE  
E ADETO ADESO ABIAMO TUTTO ED ABIAMO  
CARILATO IN MACHINA IN UNA BORSA ED UN  
TUBO DI PLASTICA E UN PICONE E UNA MAZA  
GROSA PER APRIRE I CASAFORTE CI SERVIVAMO  
E AVEVAMO ANCHE UN FLESIBILE IN MACHINA.



E SIAMO ANDATI IN CASCHINA E ABIAMO MESSO DELA  
NAFTA IN MACHINA PERCHE LI TEVEVAMO LA NAFTA  
RUBATA E PATODI MONITOR DEI FURTI PRECIDENTI  
E POI SE SIAMO DESTINATI VERSO AGUSCHELO  
— DOVE GIRAVAMO SEMPRE CON LA MACHINA E DOVE  
ABIAMO INCONTRATO ANCHE UN BULGARO I GIORNI  
PRECIDENTI CHE HA FERMATO NOI EH GIRAVAMO  
E GUARDAVAMO LE CAZE E IL GARAZE DOVE RUBAVAMO  
NAFTA E ATREZI. MA CUEL GIORNO QUANDO  
SIAMO ANDATI - LI ABIAMO VISTO CHE DA  
CAZA DI TARTARI ERA TUTTO SPENTO E CHE  
NON CERA LA MACHINA COZI ABIAMO DECIZO  
CHE POSSIAMO ENTRARE IN CAZA FARE UN FURTO  
ABIAMO SCARICATO DELA MACHINA L'VICINO  
ALA RETE DI CAZA TUTTI I ATREZI PALANCHINO  
E IL MARTELO E LA BORSA E SIAMO ANDATI  
A PARCHEGIARE LA MACHINA LA MAMA DI  
PATRIK ERA LI AL CAZA FIANCO AL LAVORO  
SAPEVA CHE SIAMO LI PERCHE HA VISTO NOI  
DALA FINESTRA ED HA SENTITO QUANDO  
ABIAMO TRAVERSATO IL CORTILE DOVE LAVORA LEI  
ED ABIAMO SALTATO LA RECINZIONE AL FONDO DOVE  
CADEVA UN PALO ALLA TERA AL FONDO COZI SE  
ABIAMO VICINATI ALLA CAZA DI TARTARI DAL  
DIETRO DOVE SE TROVAVA UNA FINESTRA DALA  
CUCINA CERA UNA LAMPADA ACESA IO LO HO  
BATUTO CON IL TUBO DI PLASTICA GIU E POI  
LO GUARDAVAMO COME POSSIAMO ENTRARE DENTRO  
MENTRE LA MAMA DI PATRIK LO HA SPENTO  
TUTTI I LUCI ALLA CAZA DOVE STAVA LEI  
COZI NESUNO LO POTEVA NOTARLA CHE LEI



STAVA ALLA FINESTRA PERO IN QUESTO  
MOMENTO ABIAMO VISTO CHE IL SIGNOR  
TARTARI STAVA RITORNANDO ALLA CASA  
ENTRATO CON LA MACHINA IN CORTILE  
E HA PARCEGIATO LA MACHINA AVANTI  
DAL GARAZ E HA SCEZO DALA MACHINA  
COM UNA PIZZA IN MANO NOI STAVAMO  
DIETRO LA CASA MENTRE LUI HA APERTO  
LA CASA E HA ENTRATO DENTRO IN CUCINA  
E NOI LO SENTIVAMO E VEDEVAMO DAL FORI  
ED DISERVAMO COZA FACIAMO PATRIK DISE  
ADESO E LA OCAZIONE E COSTANTIN LO CONFERM  
POI SIAMO ANDATI AVANTI ALLA ENTRATA ED  
ABIAMO VISTO CHE LA PORTA DI ENTRATA  
E APERTA E COZI SIAMO ENTRATI TUTTI TREI  
NEL SALOTO E POI NELA CAMERA DEL LETTO FIANCO ALLA  
CUCINA MENTRE SIGNOR TARTARI ERA IN CUCINA  
LAVAVA LE MANI PERCHE SE SENTIVA LAQUA, DA RUBINETTO  
TUTTI TREI AVEVAMO IN MANO UNA COZA IO IL TUBO  
DI PLASTICA COSTANTIN IL PALANCINO PATRIK IL  
MAZA DI 10-KILI MARTELO. IN QUEL MOMENTO  
IL TARTARI VENIVA FORI DALA CUCINA E IO ERO  
PIU VICINO ALLA PORTA ED LUI HA VISTO NOI ED  
HA DETO CHI SIETE COZA VOLETE IO STAVO  
AVANTI DA LUI E LO DETO VOGLIAMO ORO E SOLDI  
MA LUI IN QUEL MOMENTO HA ALZATO LE MANI  
E PROVAVA USCHIRE FORI IO MI SONO MESO AVANTI  
DA LUI CON UN BRACIO PER FERMARLA MENTRE  
PATRIK IN QUEL MOMENTO SALTATO ADOSSO COME  
UN PROIETILE E ANCHE COSTANTIN EQUALE  
MENTRE IO LO HO SPINTO IN DIETRO E QUANDO



E CADUTO IN TERA COME LO HA COLPITO PATRIK  
O COSTANTIN NON LO POTEVO VEDERE PERCHE E  
STATO COZI VELOCE SOLO MI TROVAVO DIETRO DI  
LORO MENTRE PATRIK LO STAVA COM UNA GAMBA  
SOPRA LA TESTA DI TARTARI E GLI BASTONAVA  
E IL COSTANTIN LO BASTONAVA COM IL PICONE  
AL PARTE SOPRA MA NON VEDEVO DOVE E MI DISE  
PATRIK AIUTAMI PERCHE IL TARTARI CALCIAVA CON  
LA GAMBA ED IO HO DATO DEI BOTE SULA GAM  
SOTO IL GINOCCHIO CHE ZMETESE DI CALCIARE LORO  
DUE IN QUEL MOMENTO SONO CORSO FORI PER  
PRENDERE LA BORSA COM IL NASTRO E COM LE  
FASCETE E COZI HO ROTO LE LUEI ANCHE LI AVANTI  
DALA PORTA MENTRE LORO ERANO ADOSO AL  
TARTARI SONO ENTRATO E HO CHIUSO LA PORTA  
E LI HO DATO IL NASTRO COZI PATRIK LO HA MESS  
ALA BOCA MENTRE COSTANTIN LO HA MESSO  
LE FASCETE CHE NON SE MOVESE E IO LO HO TROVATO  
IL PORTOFOGLIO SOPRA LA TAVOLA CHE AVEVA 40-50-E  
DENTRO E IL BANCOMAT 2. E I DOCUMENTI E SUL UN  
FOGLIO ERA SCRITO IL CODICE DI PIN E LO HO  
CHiesto DI TARTARI IL PIN E LUI LI HA CONFERMATO  
ED HO FATO UNA OCCHIATA IN CAZA MA NON  
HO NOTATO NULA PATRIK MI DISE VAI TU IN  
BANCA MENTRE LORO RIMANGONO COM LUI, COZI  
IO SONO USCHITO E HO SALTATO FORI LA RECINZIONE  
LI DA AVANTI MENTRE LA MAMA DI PATRIK ME  
GUARDAVA DALA FINESTRA DI CUCINA LI IN ANGOLO  
DALA CAZA VICINO PERCHE FUMAVA TUTTO TEMPO.  
POI IO SONO ANDATO COM LA MACHINA ALA  
BANCA PIU VICINO E HO PRELIEVATO DEI SOLDI



250-E HO PROVATO 2-3 VOLTE FIN CHE RIUSCITO  
IL PRELIEVO E POI SONO RITORNATO HO PARCHEGIATO  
LA MACCHINA DOVE ERA PRIMA ED SONO RITORNATO  
A PIEDI ANCHE IN QUEL OCCASIONE ME HA VISTO  
LA MAMA DI PATRIK PERCHE MI SONO FERMATO  
PURE LI DAVANTI PER FARE LA PIPÌ E POI SONO  
SALTATO IN CORTILE E HO PROVATO A CERCARE  
I MIEI LENTI DAL MIO OCCHIALI CHE HO PERSO  
MENTRE VENIVO FORI PERCHE SONO USITE DALLA  
MONTATURA MENTRE COSTANTIN AVANTI DA ME  
SALTAVA A DOSO AL TARTARI, QUANDO SONO  
RITORNATO E SONO ENTRATO IN CAZA DI TARTARI  
HO TROVATO LA CAZA SOPRA SOTO E CADUTO UNA  
BOMBA MA IL PIU BRUTO CHE HO VISTO CHE  
TARTARI ERA LEGATO COM TUTTI MODI E ERA  
IMBAVAGLIATO COM IL NASTRO ADESIVO TUTTA LA  
SUA TESTA NON SE VEDEVA PIU NON SE MOVEVA  
PIU NON LO VEDEVO RESPIRARE PIU NON LO SENTIVO  
VOCE NIENTE, POI IO LO DISE MA COZA AVETE  
COMBINATO COZA AVETE FATO E HO DETO A  
PATRI TORLIELE I NASTRI DALA TESTA POI VEDEVO  
LI IN TERA TANTO SANGUE POI SALE E PEPE  
BUTATO IN TERA E SOPRA LA TESTA DI TARTARI  
COSTANTIN MI DISE E PATRIK LO HA FATO TIRARE  
SALF E PEPE AL TARTARI, E IO LI DISE MA SIETE  
IMPAZITI, E POI IO LI CHIEDE MO COZA FACIAMO  
PATRIK MI PROPONE DI PORTARLA VIA IN CASCHINA  
DOVE AVEVAMO NOSTRE COZE NASCOSTE ANCHE COSTANTIN  
MI DISE POI LI MI STAVA GIA LA SITUAZIONE UN PO  
STRANO, PERCHE NON SE MOVEVA PIU NON SENTIVO PIU  
IL SUO VOCE PER ME ERA GIA MORTO, PERCHE NON



VEDEVO NESUP MOVIMENTO NESUP SIENO DI VITA, POI  
IO E COSTANTIN SIAMO USCHITI E ABIAMO APERTO LA  
PORTA DELA ALTRA CASA SOPRA PER CERCARE I FUCILI  
E LO ABIAMO TROVATO LI DENTRO IN CAMERA DA LETO  
IN UNA SPECE ARMADIETO PER FUCILE COM UN LUCHIETO  
CHIUSSO E ABIAMO PRESO DUE O TREI QUADRI DAL MURO  
POI SIAMO SLEZI BIU COMI FUCILI E QUADRI MENTRE PATRIK  
ERA COM IL TARTARI, HA RACOLTO IN CAMERA DA LETO  
PROFUMI ENON LO SO COZA ANCORA, POI IO E PATRIK  
ABIAMO PORTATO FORI I FUCILI E QUADRI VICINO  
ALA MACHINA DI TARTARI PERCHE PATRIK VOLEVA  
PORTARE VIA LA MACHINA PER PORTARLA IN SLOVACHIA  
E ABIAMO CARICATO TUTTO IN BAULE PESSO CHE LA  
ROTA DI SCORTA HA LASCIATO FORI, SIAMO ENTRATI  
IN CASA, PATRIK E IL COSTANTIN HANO PRESO IL  
TARTARI SOTO IL BRACIO E IO ALE GAMBE E LO  
ABIAMO PORTATO VICINO ALA MACHINA POI  
SONO TORNATO A CHIUDERE LA PORTA DI ENTRATA  
E HO SPENTO LE LUCI MENTRE LORO LO HANO  
CARICATO IL TARTARI AL SEDILE INDIETRO POI  
PATRIK MI DISE DI TIRARE FORI LA MACHINA  
DAL CORTILE PERCHE NON SAPEVA ANDARE IN  
ELECTRO MARCA. POI LUI PRENDEVA LA QVIDA  
ED IO MI HO PRESO LA MIA MACHINA, MENTRE  
ANDAVAMO VIA SE VEDEVA LA MAMA DI PATRIK  
PERCHE FUMAVA IN FINESTRA MA NOI ANDAVAMO  
VIA CON LA FRETA IO ANDAVO AVANTI PATRIK  
DIETRO DI ME COM COSTANTIN E COM TARTARI  
SIAMO ARIVATI ALLA CASCHIVA ABIAMO PARCHEGIATO  
LE MACHINE ED PATRIK E COSTANTIN HANO TIRATO  
FORI IL TARTARI ED HANO PRESO SOTO BRACIO

— 11 —      Patrik Jun



340

ED IO ALE GAMBE E LO ABIAMO PORTATO AVANTI  
ALA CASCHINA DOVE SON CIASPUBLI IO ANDAVO  
AVANTI COM LA PÌLA MENTRE LORO TRASSINAVANO  
DENTRO IL TARTAR POI LO HANO MESO IN UNA  
STANZA NON MI RICORDO SELA 2-NA STANZA  
MENTRE IO E PATRIK SIAMO ANDATI AD SCARICARE  
LA MACHINA DEI SIGNOR TARTARI ALA MIA. MI  
RICORDO CHE POCO PRIMA E PASATA UNA MACHINA  
LÌ AVANTI MA ANOI NON HA VISTO IO GIRATO  
LE MACHINE E POI SIAMO PARTITI IO CON LA MIA  
ED PATRIK CON LA MACHINA DI TARTARI MENTRE  
COSTANTIN HA RIMASTO IN CASCHINA COM TARTARI  
POI SIAMO ANDATI COMLE MACHINE VICINO AL BAR  
DOVE HA PARCHEGIATO PATRIK LA MACHINA E SIAMO  
ANDATI LÌ VICINO ALE TENDA DOVE STAVA PATRIK  
E ABIAMO SCARICATO I 2-E FUCILI VICINO LAQUA  
E POI SIAMO RITORNATI A PRENDERE COSTANTIN  
E ALTRE NOSTRE COZE CHE AVEVAMO LÌ NASCOSTE  
TIPO TANICHE DI BENZINE E PIAO DI MONITOR  
QUANDO SIAMO ARIVATI LÌ SIAMO SCHEZI DALA MACHINA  
ED SIAMO ANDATI IN CASCHINA MA PATRIK HA PRESO  
DALA MIA MACHINA UN NASTRO DI COLORE NERO  
E UN STRACIO BIANCO E DISE MO' LO IMBAGLIÒ IO  
COME SE DEVE SIAMO ENTRATI ED IO MI SONO  
MESO SUBITO AD PORTARE ~~POI~~ FORI LE TANICHE  
MENTRE PATRIK SE HA VICINATO AL COSTANTIN IN UNA  
ALTRA STANZA E DOPO PATRIK MI DISE TU PORTA FORI  
TUTTO NOI ARANGIAMO QUA IO FATO DUE VIAGGI  
RITORNANDO MI VICINO ALA CASCHINA E PATRIK  
MI PASAVA FORI LE COZE POI IO MI SONO  
MESO A CARICHIARE IN MACHINA DOPO PAO DI



MINUTI SONO ARRIVATI PATRICK E COSTANTIN  
E SIAMO ANDATI VIA COM LA MACHINA VERSO  
LA CAZA DI COSTANTIN LI IN PARCHEGIO E POI  
LI DISCUTEVAMO COZA FARE PERCHE LA MACHINA  
ERA PIENO DI TUTTO E NON POTEVAMO ANDARE  
IN GIRO POI SIAMO ANDATI AL PIEDI AL  
UN SPORTELO DI BANCOMAT PER PRELIEVO  
DI SOLDI A 250-E. E POI SIAMO RIMASTI  
TUTTO TEMPO IN MACHINA COSTANTIN RACONTAVA  
COME LO HA PICHIATO ANCHE IN CASCHINA  
PERCHE MORMORAVA MA A ME ERA STRANO, MA LI  
SCOLTAVO E PENSAVAMO DI RITORNARE A CAZA  
DI TARTARI PERO GIA ERA TROPO TARDI A GIRARE  
COM LA MACHINA E COZI SIAMO RIMASTI LI FIN CHE  
NON ERA GIORNO E POI SIAMO AL MATINO  
COMINCIATI AD ANDARE IN GIRO ANCHE VERSO  
BERA E LI IN UN ALTRO NASCONDIGLIO ABIAMO  
SCARICATO TUTTO DALLA MACHINA E COZI SIAMO  
ARRIVATI LI IN NEGOZI DOVE ABIAMO ACQUISTATI IL TELEFON  
E SCARPE TUTTO COME DIMOSTRANO LE TELECAMERE  
E POI SIAMO ANDATI AL ALTRO IL CASTELO ED ANCHE  
LI TUTTO COME DIMOSTRANO LE TELECAMERE E QUANDO  
SIAMO USCITI ABIAMO FATO UN INCIDENTE COM LA  
MACHINA E SIAMO SCAPATI IO ERO ALLA GUIDA  
POI SIAMO ANDATI LIDI AL MARE E ANCHE LI  
ABIAMO FATO DEI ACQUISTI DAI CINESI E IN UNA  
GIOIELLERIA BRACCIALI E UNA COLANA, POI SIAMO  
RITORNATI A FERRARA AVANTI DA CINEMA DARSENALE  
PERCHE LI SPETAVA NOI LA MAMA DI PATRICK E  
ABIAMO PARLATO CON LEI LI AVANTI DAL BAR E LEI  
DISE CHE IERI SERA ABIAMO FATO TANTO CAZINO



360

ERUMORE LEI SENTIVA TUTTO E HA CHIESTO SE TUTTO  
APOSTO E SE ABIAMO TROVATO I SOLDI O ORO POI  
PATRIK HA RACONTATO DELA MACHINA E NON LO SO  
PAIODI COZE E LEI DISE CHE MEGLIO CHE PIU  
PRESTO ANDIAMO VIA IN SLOVACHIA MA AL  
9-DI SERA HA ARIVATA LA MIA RAGAZA DENISA  
DALA SLOVACHIA AVANTI AL STAZIONE DI FERRARA  
ERAVAMO LI IN CEBAB PER UN PO DI TEMPO POI  
IO E COSTANTIN E LA DENISA SIAMO ANDATI  
A BERRA MENTRE PATRIK ANDATO ALA TENDA  
GIORNO DOPO SIAMO RITORNATI A FERRARA  
E ABIAMO PRESO PATRIK CON NOI E ALA SERA  
SIAMO STATI IN DARSENAL E PATRIK VOLEVA  
GIRARE CON LA MACHINA E COSTANTIN PER  
VEDERE CHI E CHE GUIDA MEGLIO E IO LI HO  
DETO ANDATE LI ALA CASHINA E VEDETE TARTARI  
E ZLEGATELO TUTTO ANCHE DENISA DISE LORO  
DEVONO QUESTO PARLO LORO ANO COMBINATO  
TUTTO QUESTO CAZINO LORO LO DEVONO ANDARE  
LI PERCHE IO HO RACONTATO TUTTO ALA DENISA  
E IO E LEI SIAMO RIMASTI LI E IO HO GIOCATO  
CON IL VIDEO GIOCHI FIP CHE NON SONO RITORNATI  
DOPO UNA ORA E MI HANO DETO CHE LI VICINO  
VEDEVANO LUI BLU SIQURAMENTE ERA LA POLIZIA  
AL QUELA PARTE E HANO DETO CHE HANO ROTO  
LA MACHINA COME E DOVE NON LO SO POI  
IO E DENISA E COSTANTIN E PATRIK SIAMO ANDATI  
ALA PARTE DOVE AVEVANO LA TENDA DOVE HA  
PATRIK NASCOSTO LE FUCILI E LO ABIAMO  
MESO IN MACHINA E ABIAMO PORTATO VICINO  
A BERRA E LO ABIAMO NASCOSTE NEI CASPUGLI



VICINO UN CANALE E GIORNO DOPO QUANDO ABIAMO  
INCONTRATO LA MADRE DI PATRIK LEI MI DISE PRENDI  
PATRIK E DENISA E PORTA LI IN SLOVACCHIA PERCHE  
SONO CAZINI LA POLIZIA HA ANDATO ALLA CASA DI  
TARTARI E LEI HA DETO CHE NON SA NULA DI NIE  
E POI COZI COME SAPETE CHE HO ROTO IL CHIAVI  
DELLA MACHINA IN BERRA E POI COME HA VENUTO  
PADRE DI MIRIAM E SONO ANDATI CON COSTANTIN  
MENTRE IO SONO ANDATO A MESTRE E GIORNO  
DOPO SONO ARIVATI DENISA E PATRIK E SIAM  
ANDATI AL UDINE E POI AL TRIESTE IN SLOVENIA  
POI DI NOVO INDIERRO A UDINE E ABIAMO FINIT  
I SOLDI POI PATRIK HA DETO CHE RITORNA  
A FERRARA E PRENDE SOLDI DAL MADRE E POI  
CI TROVAMO IN UDINE DOVEVA VENIRE UNA  
MACHINA A PRENDERE NOI MA NON POTEVA VENIRE  
POI IO E DENISA ABIAMO RUBATO UNA MACHINA  
IN PORDENONE UN RENO. E CI SIAMO ANDATI  
MENTRE MAMA ~~HA~~ DI PATRIK HA CHIAMATO NOI  
E CHIESTO DI PATRIK IO LO HO SPIEGATO CHE  
LUI E RITORNATO DA LEI PER I SOLDI E LEI  
MI DISE PERCHE LO HO LASCIATO DI VENIRE IN  
DIERRO PERCHE NON LO HO PORTATO ANCORA  
A CASA ADESO SONO CAZI AMARI ANCHE PER  
T LO VEDRAI QUELE ERANO LE PAROLE DI LEI  
ANCHE DENISA SE HA RABIATO CON LEI PERCHE  
LEI HA DETO CHE FA TUTTO CONTRO DI ME PERCHE  
HO LASCIATO CHE SUO FIGLIO ENTRETA I GALERA  
COZI CI ENTRI ANCHE TU. COZI ERANO LE PAROLE  
E POI IO SONO STATO ARESTATO IN SLOVACCHIA  
A CASA DI DENISA CHE E LA CUGINA DI PATRIK COME SAPETE,



SIGNORA GIUDICE E SIGNOR PROCURATORE  
SPERO CHE CON IL QUESTO MEMORIALE  
CHE VI POSO AIUTARE DI CAPIRE MEGLIO  
COME SONO ANDATE LE COSE,

IO VI RINGRAZIO PER IL TEMPO ACORDATO  
E MI VOGLIO SCUZARMI DI NOVO CON VOI  
E PIU TOSTO MI VOREI SCUZARMI TANTO  
COM I FAMILIARI DI VITIMA MI DISPIACE  
TUTO QUELO CHE HA SUCESSO

VI CHIEDO SCUZA DAI TUTTI

- FIRMA =

FERRARA:

ROSEK SUN

19.05.2016

ESPRESSO 117 047777 12

CASA CIRCONDANALE FERRARA

PRESENTATA ALL'UFFICIO

MATRICOLA IL 23.05.16.

E' Addetto All' Ufficio

figliolo fano